

L'uccello verde

Nelle seguenti frasi sostituisci che con il pronome adeguato (il quale, la quale, ecc...)

Il re non ne poté più di vederla in quello stato, lei che era sempre stata la luce dei suoi occhi.

Fate costruire davanti al palazzo una fontana che invece di zampillare acqua sgorgi vino.

Rossa in viso e col cuore che le faceva le capriole nel petto.

Ho qui il nastro che soleva avvolgere i suoi capelli.

Vennero fuori delle fate, che con modi bruschi incatenarono il giovane.

Le ultime parole che il giovane gridò furono...

Si ritrovò in un maestoso palazzo che emanava d'intorno un bagliore accecante.

Indicando le pietre e le gemme preziose che tempestavano la corona.

Caterina fece cantare l'unico gallo che era sopravvissuto alla strage.

Sua madre lo convinse a mandarle un dono che nessuna donna avrebbe potuto tenere in disprezzo.

Nella fiaba che hai letto trasforma tutti gli articoli determinativi ed indeterminativi da singolari in plurali e viceversa

Sottolinea nella fiaba tutti i tempi semplici e cerchia tutti quelli composti.

Scegli dieci nomi contenuti nella fiaba e derivane gli alterati (accrescitivo, diminutivo, vezzeggiativo, dispregiativo).

***Molto* è un avverbio di quantità. Ne conosci altri? Elencali e per ognuno di loro scrivi una frase.**

I cinque fratelli cinesi

Nella fiaba che hai letto individua tutti gli aggettivi qualificativi di grado positivo e trasformali nelle varie forme dei gradi comparativo e superlativo

Trasforma al plurale i seguenti nomi:

magia, acqua, guadagno, potere, conchiglia, cielo, segreto, indugio, ricerca, bocca, villaggio, sforzo, prigioniero, morte, collo, desiderio, scambio, fiammata, dono, giudice, sequela, dolore, diavolo, notte, mattinata, famiglia, sorpresa, forno.

Analizza le seguenti forme verbali:

potrà, era stata, nacquero, fu, posso, saprà, obbedire, promettimi, tagliò, avrebbe guadagnato, passarono, raccogliendo, ha travolto, sei stato, aveva previsto, desidero, trattennero, portate, venisse soffocato, sbrigati, fu gettato, aprirono, abbiamo provato.

Individua nelle seguenti frasi le preposizioni semplici e quelle composte:

Non possiedo denari da regalarti, aveva detto al primo dei fratelli.

Poi rivendevano tutto al mercato del paese.

I fratelli piansero a lungo la sua scomparsa.

Se avesse aperto la bocca per quello sventurato sarebbe stata la fine.

Con la morte nel cuore Sang tornò al villaggio.

La mattina seguente all'alba lo trovò ad aspettarlo.

La folla si levò in un boato di rabbia.

Seng fu fatto salire sul rogo e in un batter d'occhio venne appiccato il fuoco.

A questo punto la folla pretese che venisse soffocato.

Song andò a casa e mandò al suo posto Sing.

Individua tutti i pronomi personali all'interno della fiaba.

Il principe Luna

Individua nelle seguenti espressioni le congiunzioni coordinanti e quelle subordinanti, poi trascrivile in due colonne:

Tutto il villaggio sperava che da quelle parti passasse un bravo cacciatore.

Il tempo passava ma i cacciatori non si fermavano mai.

Aprì gli occhi e vide nel bel mezzo del cielo il principe Luna.

Una notte i sospiri di Adadà giunsero al principe mentre stava per affacciarsi.

Voglio però che tu mi faccia una promessa.

Sguscìò furtiva dal palazzo e cominciò a vagare per il cielo.

Ne sono onorato, però non ho molto tempo da dedicarti.

Non avrebbe mai potuto mostrarsi col suo vero volto, perché le tenebre avrebbero inghiottito la notte.

Premetti l'articolo determinativo e quello indeterminativo alle seguenti parole:

maschere, notte, gesto, domande, vento, tramonti, falce, voce, timore, testa, tristezza, sentimento, gente, villaggio, ghiacci, bambole, animali, sposa, verità, scogli, mare.

Trascrivi in due colonne i verbi transitivi e quelli intransitivi presenti nella fiaba.

Scrivi dieci frasi che contengano altrettanti comparativi di maggioranza.

Inventa un finale diverso per la fiaba che hai appena letto.

L'incantatrice

Individua tutti i nomi presenti nella fiaba, poi indica se sono comuni o propri, di persona, animale o cosa, concreti o astratti

Cerchia nelle seguenti frasi il che congiunzione e sottolinea il che relativo:

Eppure non è che sia uno che sperpera i suoi soldi in osteria.

Non volano forse gli uccelli fino a che non trovano un campo di grano?

Ti prometto che tornerò prima di quanto pensi.

Sentì due avventori che al tavolo affianco parlavano dell'Incantatrice.

Essi gli risposero che era una donna bellissima.

Si vedeva guizzare fuori dall'acqua un pesce che poi lei catturava.

Pensando a ciò che aveva sentito, cominciò ad aver paura.

Era la più bella donna che avesse mai visto.

Trovarono la valigia e gli abiti da uomo che lei indossò prontamente.

La ragazza stava pensando che ormai non poteva più continuare il viaggio.

Scrivi dieci frasi contenenti un aggettivo e un pronome possessivo

Indica se le voci del verbo essere o avere presenti nella fiaba hanno valore autonomo o di ausiliare

Qui è un avverbio di luogo. Quanti altri avverbi di luogo conosci? Elenca.

Le tre figlie del re O'Hara

Individua nelle seguenti frasi il soggetto, anche se sottinteso:

Mandò perciò a dire alla principessa di fargliele avere.

La padrona la fece entrare e le offrì una tazza di brodo.

Anche questa volta la ragazza ringraziò la donna e andò a letto.

In quell'istante accorse da lei una miriade di uccelli di ogni foggia e colore.

Con pochi colpi d'ascia fendette il tronco in due.

Dite pure a sua maestà che le darò il mio fischiello.

La principessa non faceva che carezzare il suo bel cane.

Vado nelle cucine a bere un bicchiere di latte caldo.

Indica se le seguenti parole sono tronche, piane, sdrucciole o bisdruc-
ciole:

figlia, te, bel, principessa, andarmene, meraviglia, incantesimo, rabbuiò, chissà, bianchissima, mani, indugio, settimo, carro, poi, desidero, vide, indossarla, finita, giovane, lettera, abbracciare, furono, darò, strega, occhi, papera.

Scrivi dieci frasi contenenti ciascuna un complemento oggetto.

Associa ai seguenti nomi il maggior numero di aggettivi:

pazzo, felice, ultimo, solito, potente, portentoso, profondo, seguente, perfido, pomposo, povero, magnifico, magico, sontuoso, interminabile, semplice, gustoso, lontano, vero, caldo, triste, bianco, bello, cattivo, buono.

Inventa un finale diverso.

L'albero e le foglie

Scrivi dieci frasi contenenti ciascuna un complemento di specificazione.

Fai l'analisi grammaticale delle seguenti frasi:

Un mattino si aggirava come al solito nel bosco.

Bravo, sei proprio un bel cane, sai?

Un mattino cominciò ad abbaiare e a correre avanti e indietro.

Poco dopo, carichi del loro tesoro, cane e padrone tornarono su per il sentiero.

D'intorno ci fu un'esplosione di gioia.

La povera principessa giaceva in un letto più pallida delle lenzuola.

Il re, dopo aver ringraziato Liang, gli donò un forziere pieno d'oro.

Era ridotta ad un mucchietto di pietre annerite.

Individua i pronomi personali presenti nella fiaba ed indica se sono soggetto o complemento.

Trascrivi tutte le congiunzioni semplici e composte presenti nella fiaba.

Sottolinea le preposizioni presenti nelle seguenti frasi ed indica la parte del discorso a cui sono preposte (nome, articolo, verbo...):

Meglio non farsi sorprendere ad un'ora tarda.

Mancava ancora un bel po' alla meta.

A Liang parve di capire i suoi pensieri.

Liang le faceva sempre a proprio svantaggio.

Liang si portò una mano agli occhi.

D'intorno ci fu un'esplosione di gioia.

D'ora in poi la vita tua e del tuo cane sarà serena.

E' prostrata da un male incurabile.

Ib e la piccola Cristina

Al posto dei puntini scrivi il pronome personale cui si riferiscono le seguenti voci verbali:

..... andò
..... hai
..... scriverete
..... diceva
..... posso
..... avete
..... prenderò
..... non pensare
..... incontrò
..... abbiamo

Scrivi dieci frasi che contengano i seguenti aggettivi:

caldo, povero, libero, fedele, grande, terribile, antico, attraente, simpatico, elegante.

Indica da chi vengono pronunciate le seguenti espressioni:

Ti voglio molto bene e ho tanta fiducia in te.

E dentro cosa c'è'.

I più belli che tu abbia mai visto.

Voglio guardare il maialino!

Pensa che tu potresti soffrirne e così ha deciso di mandare all'aria tutta la sua fortuna.

E' la mia mamma. È tanto malata.

Ho paura di morire e di lasciare la mia povera Cristina sola.

Mi prenderò cura di lei in nome dell'amore che portavo a sua madre.
.....

Sottolinea all'interno della fiaba letta i tempi semplici e cerchia quelli composti.

Riassumi brevemente la fiaba in un massimo di dieci righe.

La fiaccola dei desideri

Analizza le seguenti forme verbali:

era stato, innamorarsi, tremava, cominciando, giunse, si erano accorti, fosse, giocherai, dormì, strisciava, si era trasformato, decise, aveva deciso, sorridendo, gradirei, potessi, insisti!, vorrai, siediti!, credeva, smarrito, ignori, sarebbero venute.

Trasforma i seguenti aggettivi di grado positivo nelle varie forme dei gradi comparativo e superlativo:

ultimo, profumato, alto, fatato, tremante, timido, gioioso, sorridente, pallido, strano, dolce, lungo, invisibile, lussuoso, affascinante, caritatevole, sfarzoso, vezzoso, vecchio, raccapricciante, furibondo, dispettoso.

Nella fiaba che hai appena letto individua tutti gli aggettivi possessivi e dimostrativi.

Indica nelle seguenti frasi se il *che* relativo ha funzione di soggetto o di complemento oggetto:

Gli si avvicinò, memore del tempo che passava in fretta.

Spense il cero, che si consumava rapidamente.

C'era qualcosa che nemmeno lui stesso riusciva a definire.

Ecco la cosa che mancava nella sua vita.

Sono il cavaliere che avete visto oggi.

La principessa che in cuor suo già sentiva crescere pari amore.

Sei vittima di una maledizione che tu stessa ignori.

Seguì la traccia della farina che la principessa aveva lasciato scorrere.

La principessa contava le ore che mettevano fine al giorno.

Chiedo solo che mi sia portato un piccolo cero verde che ho dimenticato a palazzo,

Inventa un finale diverso.

Penta dalle mani mozze

Fai l'analisi logica delle seguenti frasi:

La povera Penta lo ringraziò in mille modi per il suo gesto.

Ed ecco che giunsero a mille da ogni parte del regno.

Il corriere ripartì e lungo la strada si fermò di nuovo per la notte nella capanna del pescatore.

Costui di buona lena intraprese il lungo viaggio.

Chiudetela in una cassa cosparsa di pece e gettatela in mare.

La povera fanciulla lo guardava inorridita.

Alla vista di quanto si ritrovò dinanzi per poco non svenne.

I mesi volarono e tutto filò liscio fino alla nascita di un bellissimo bambino.

Scrivi dieci frasi contenenti ognuna un complemento di luogo.

Deriva gli alterati dai seguenti nomi:

labbra, casa, sospetto, bucato, capanna, cane, guardia, fanciulla, benda, sorpresa, contadina, sorella, regina, mago, padrone, lettera, mano, fratello.

***Poi* è un avverbio di tempo. Ne conosci altri? Elencali e per ognuno di loro scrivi una frase**

Trasforma i seguenti aggettivi in altrettanti avverbi:

triste, grande, buono, caro, stretto, crudele, felice, armonioso, originale, orribile, fioco, perfido, avido, rozzo, meraviglioso, lungo, gentile, premuroso, affabile.

Gli undici cigni

Indica se le seguenti espressioni sono vere o false:

La principessa si brucia le mani toccando l'ortica. **V F**

La matrigna la trasforma in una vecchina. **V F**

I fratelli si nascondono in una caverna in fondo al mare. **V F**

Il re le fa trovare sul letto le sue ortiche. **V F**

Viene deciso di impiccarla sulla pubblica piazza. **V F**

All'ultima camicia manca una manica. **V F**

La fata Morgana in sogno le dice cosa fare. **V F**

Metti in ordine cronologico i seguenti avvenimenti:

___ La principessa ritrova i suoi fratelli per la prima volta.

___ I fratelli gridano che la principessa è innocente.

___ La principessa va al cimitero per prendere le ortiche.

___ I fratelli la trasportano in volo.

___ La principessa sta per essere bruciata sul rogo.

___ La matrigna la rende brutta e irriconoscibile.

___ Un cortigiano fa la spia.

___ Le ancelle la acconciano come una regina.

___ La principessa sposa il suo re.

___ I suoi fratelli vengono trasformati in cigni dalla matrigna.

___ Il re suo padre la caccia via.

___ Il re suo marito la segue fino al cimitero.

Trasforma tutti gli articoli, sia determinativi che indeterminativi, presenti nella fiaba da singolari a plurali e viceversa.

Sostituisci *che* con il pronome adeguato:

Scesero dal cielo undici splendidi cigni che la circondarono con le loro possenti ali.

Non notò suo marito che la seguiva.

Le ortiche che aveva raccolto nel bosco non le bastarono più.

Ecco la sposa che ho sempre desiderato.

Per tutto il tempo che impiegherai a tessere le camicie.

Si posarono accanto a lei, che nel frattempo si era nascosta dietro un masso.

Solo una volta all'anno ci è concesso visitare questi luoghi che tanto amiamo.

Durante gli anni felici che avevano vissuto insieme si erano voluti un gran bene.

Indica se le seguenti parole sono tronche, piane, sdrucciole o bisdruc-
ciole:

capirono, fanciulla, magnificenze, ordinò, tutta, sono, lì, giunsero, corteccia,
qui, bruciavano, caro, vecchio, indietreggiò, bellissimi, compiere, gettandoglie-
le, intrecciare, sbalordita, scegliere, avviò, doveva, mille, prodigio.

Enrichetto dal ciuffo

Fai l'analisi grammaticale dei primi due capoversi della fiaba.

Indica se nelle seguenti frasi le congiunzioni presenti sono coordinanti o subordinanti:

La fata si chinò sulla culla e scostò il velo.

La mia magia non ha potere nei confronti della deformità fisica, ma forse c'è qualcosa che io posso donare a questo bimbo.

Corse tanto che alla fine si stancò.

La regina s'inginocchiò davanti a lei e la ringraziò per il suo buon cuore.

Mentre camminava immersa nei suoi pensieri sentì sotto i piedi un rumore di passi.

Il re le disse che poteva scegliere in piena libertà.

Dobbiamo far presto a cucinare e preparare un grandioso banchetto.

In realtà mi affascina i vostri modi, ma non riesco a digerire il vostro aspetto.

Forma e coniuga il passato remoto e il trapassato remoto dei seguenti verbi:

dimenticare, addolorarsi, camminare, accennare, capire, rendere, sentirsi, correre, venire, innamorarsi, conquistare, irradiare, donare, finire, apparire, divertire.

Scrivi dieci frasi contenente ognuna un aggettivo dimostrativo.

Deriva il nome dai seguenti aggettivi:

felice, arguto, intelligente, bello, grazioso, povero, spiritoso, perplesso, diverso, contento, immenso, grandioso, sbadato, impacciato, deforme, brutto, semplice, simile, piacevole, attraente, simpatico, amaro, lontano, grande, candido, raffinato, unico, vicino, disperato.

Nitas e i tre fratelli

Associa ai seguenti aggettivi il maggior numero di nomi:

straziante, bel, precedente, illimitato, importante, povero, buono, arido, spettrale, incerto, intenso, doloroso, immenso, impaurito, scuro, edificante, esposto, potente, magico, semplice, veloce, orrido, triste.

Sottolinea nella fiaba letta tutti i pronomi personali ed indica se sono soggetto o complemento.

Riassumi brevemente la fiaba in un massimo di dieci righe.

Premetti l'articolo determinativo e quello indeterminativo alle seguenti parole:

pace, formula, polvere, spettacolo, respiro, sventure, maga, conquistatore, polmoni, pantaloni, cuore, compassione, fiducia, narici, aria, sbaglio, racconto, palazzo, impresa, clamore, saltimbanco, regno.

Volgi al plurale le seguenti espressioni:

Non conosceva quel luogo e quella poteva essere un'imboscata.

Il primo aveva una bocca smisuratamente grande e la muoveva di continuo.

Tu sei l'unico in cui sono certo di riporre tutta la mia fiducia.

Pareva che in qualche grotta laggiù ci fosse qualcuno in preda alla disperazione.

L'esercito è pronto e non c'è più motivo di attendere oltre.

Egli fece un bel respiro e si avvicinò.

Il re decise di affidargli un compito più importante.

Egli corse nella sua povera capanna che sorgeva ai limiti del bosco.

La gatta bianca

Dalla fiaba che hai letto individua gli aggettivi qualificativi di grado positivo e trasformali nelle varie forme dei gradi comparativo e superlativo.

Sottolinea all'interno della fiaba tutti i tempi semplici e cerchia quelli composti.

Indica se i seguenti nomi sono comuni o propri, di persona, animale o cosa, concreti o astratti:

regno, ricompensa, principe, gatto, incantesimo, re, noce, nocciola, lenzuolo, cavallo, cammino, Gatta Bianca, cagnolino, amico, cotone, dono, ago, stupore, pietanza, piacere, arazzo, vasca, fortuna, pioggia, ospitalità, ingresso, marmo, salone, splendore, zampette, pranzo, amore, bisogno.

Volgi al passivo le seguenti frasi:

La gattina batté le zampette due volte.

I fratelli mostrarono al re i loro doni.

Il re ringraziò i tre figli.

Il principe accolse con gioia le sue parole.

Il principe trovò nel nocciolo di ciliegia una piccola mandorla.

La gatta donò un grazioso cagnolino al principe.

Tutti i presenti trattennero il fiato.

La gatta augurò la buonanotte al principe.

Scrivi dieci frasi contenenti ciascuna un complemento di termine.

La sorte di Biancospina

Fai l'analisi grammaticale del primo capoverso della fiaba.

Scrivi dieci frasi contenenti ciascuna un complemento di mezzo.

Individua nelle seguenti frasi il soggetto anche se sottinteso:

Detto questo si alzò in volo e sparì tra i rami degli alberi.

Nel suo piatto scioglierai tre granelli di sabbia.

Ti dono volentieri tutti i miei animali.

Del montone non si vedeva neanche l'ombra.

Avete beffato i miei fratelli ma a me non la farete!.

Adesso finalmente tutti i loro problemi erano finiti.

Anche questa volta la notizia si sparse a macchia d'olio.

Al castello arrivò il primo fratello armato fino ai denti.

Forma e coniuga il congiuntivo presente e imperfetto dei seguenti verbi:

temere, giungere, cedere, spargere, restituire, ubbidire, pregare, chiamare, vedere, apparire, mostrare, finire, volere, stare.

***Mamma* e *mammelle* sono due nomi che hanno la stessa radice. Trovane altri.**

Il tredicesimo figlio del re Erin

Indica nelle seguenti frasi se il che relativo ha funzione di soggetto o di complemento oggetto:

Presto atterrò il gigante che, mezzo morto, implorò.

Tutti coloro che hanno tredici figli farebbero bene ad allontanare il tredicesimo. Il giorno dopo il principe indossò il mantello azzurro che aveva preso al gigante.

La principessa tirò fuori i tre capelli che gli aveva strappato il giorno prima.

Indossò il mantello del terzo gigante, che era rosso fuoco.

Il re ne inviò altri venti, che presto andarono a far compagnia ai primi arrivati. Sei lo stesso uomo che ho amato dal primo istante.

Indica se le seguenti parole sono tronche, piane, sdrucciole o bisdruc-ciole:

riuscirà, emesso, per, se, riprovassero, principe, impotente, tirò, fu, fuggisse, sacrificio, intenzione, assistere, nelle, fulmineo, battaglia, più, tredicesimo, combattere, tuttavia, dinanzi, minacce.

Scrivi dieci frasi che contengano i seguenti aggettivi:

tredicesimo, nero, gran, ardimentoso, fiero, improvviso, adirato, azzurro, minaccioso, enorme.

Sottolinea all'interno della fiaba letta tutti i verbi transitivi e cerchia quelli intransitivi.

Scegli dieci vocaboli all'interno della fiaba, trascrivi di ognuno la sua esatta definizione, poi il suo sinonimo e il suo contrario.

Lo sguardo

Indica se le voci del verbo essere e avere contenute nella fiaba hanno valore autonomo o di ausiliare.

Nella fiaba che hai letto sottolinea i soggetti e cerchia i complementi oggetti.

Scrivi dieci frasi contenenti ognuna un complemento di modo.

Cerchia nelle seguenti frasi il *che* congiunzione e sottolinea il *che* relativo:

Continuò ad avere quello sguardo duro che pareva trasportarlo mille miglia lontano.

Attraversò rapido gli stretti sotterranei che conducevano fino alle stanze reali. Diede ordine che fosse curato e rifocillato.

Poi lo vide che toglieva il tappo alle boccette.

Controllava chiunque entrasse per verificare che tra loro non ci fosse qualche lurido impostore.

E' attraverso lo sguardo che si può penetrare l'animo.

Non passò molto tempo che la vita lo abbandonò.

Era uno sguardo che incatenava.

Deriva gli alterati dei seguenti nomi:

giorno, sorriso, scrigno, pietra, schiena, mantello, testa, piazza, stoffa, profumo, abito, vecchio, città, lamento, finestra, cavallo, momento, amore.

Le gatte cispose

Fai l'analisi logica dei primi due capoversi della fiaba.

Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false:

La figlia minore era molto gentile e affettuosa. **V F**

Le gatte vivevano in una casa linda e profumata. **V F**

Per chiamare le gatte, la ragazza suonò una tromba. **V F**

La sorella maggiore era schizzinosa e scorbutica. **V F**

La minore tornò a casa con una coda d'asino sulla fronte. **V F**

La maggiore chiese un abito d'oro. **V F**

La madre mandò la figlia minore a comprare dalle gatte un chilo di mele. **V F**

La madre fu molto contenta quando vide tornare a casa la figlia minore. **V F**

Forma il participio passato dei seguenti verbi:

arrivare, obbedire, scendere, abbracciare, dimenticare, bussare, mandare, trovare, dovere, cominciare, cadere, entrare, riconoscere, chiamare, adorare, avere, dare.

Scrivi dieci frasi che contengano un superlativo relativo.

Inventa un finale diverso.

I tre capelli d'oro dell'orco

Metti in ordine cronologico i seguenti avvenimenti:

- ___ L'orco si siede a mangiare affamato
- ___ La vecchia trasforma il ragazzo in formica.
- ___ Il ragazzo vede la fontana secca.
- ___ L'indovino fa al re la sua funesta predizione.
- ___ Il ragazzo chiede alla vecchina i tre capelli d'oro dell'orco.
- ___ Il traghettatore mise in mano al re il suo remo e saltò a terra.
- ___ Il ragazzo ricevette in dono due asini dagli abitanti della città in cui c'era l'albero spoglio.
- ___ La vecchia strappa i tre capelli d'oro all'orco.
- ___ Il re depone il bambino in una scatola che adagiò nel fiume.
- ___ I sette ladri scambiano la lettera.

Scrivi dieci frasi che contengano ciascuna un comparativo di uguaglianza.

Dividi in sillabe:

villaggio, apice, braccia, aspettati, malincuore, escogitare, giustiziato, asciugargli, mugnaio, bottiglia, ospitalità, espressione, maestosità, rischiare, pieghe, appisolata, zampillare, acconsenti, aggiunse, svelarvelo.

Trasforma i seguenti aggettivi in avverbi:

difficile, profumato, cupo, stanco, lontano, acuto, fortunato, grande, freddo, enorme, triste, lungo, premuroso, felice, potente, incredulo.

Completa le seguenti frasi:

E' un peccato che un bambino come questo, nato con tanta fortuna addosso,

.....

Perderai ogni cosa e sarà proprio il tuo sposo a

Il ragazzo prontamente obbedì e senza perdere tempo sellò il suo cavallo e

.....

In verità, si dicevano, non avrebbero potuto

Subito le correnti la trasportarono via e il re tutto soddisfatto

Durante il viaggio, entrò in una città dove tutti parevano

Tutti acconsentirono e lui si alzò e andò a prenderla

Il trucco funzionò e l'orco riprese a mangiare con gusto,

Il gigante egoista

Analizza le seguenti forme verbali:

faceva, arrivò, strepitare, portò, passerà, succede, azzardi, aveva offuscato, aveva commesso, venite!, vide, era tornata, facessero, giocare, affacciò, ricor-dava, arrivarono, ucciderò.

Premetti l'articolo determinativo e quello indeterminativo alle seguenti parole:

melo, scorza, egoismo, malvagità, fiori, corolle, finestra, sforzi, foglie, camino, aiuole, ritorno, giardino, convinzione, paesaggio, orgoglio, gigante, estate, sas-si.

Volgi al plurale le seguenti espressioni:

Quel giardino divenne un vero paradiso.

Il gigante si gettava addosso il mantello e si affacciava alla finestra.

Costruì un alto muro di cinta intorno al perimetro del giardino.

Indicò il soffice manto d'erba costellato di fiori.

Ormai la notte non riusciva a dormire e si girava e rigirava nel letto senza prendere sonno.

L'inverno aveva finalmente abbandonato il suo giardino.

Il bambino sgambettava tutto allegro.

Se ne stava accanito con la sua coltre bianca intorno ad un giovane melo.

Sottolinea le preposizioni presenti all'interno della fiaba e indica a qua-le parte del discorso sono preposte

Indica da chi vengono pronunciate le seguenti espressioni.

E' bellissimo, sembra di volare!

E se poi il gigante torna e mi mangia?

E che nessuno di voi si azzardi a venire di nuovo!

Dimmi il suo nome e l'ucciderò con le mie stesse mani!

Pensa solo a quanto ci divertiremo a correre e a giocare.

Oggi verrai tu con me a giocare nel mio giardino.

Chi ti ha fatto questo?

Si può sapere cosa succede qui?

I due mercanti

Indica se le seguenti espressioni sono vere o false:

Il primo mercante si rattristava ogni giorno quando apriva la finestra.

La figlia maggiore corse a consolarlo.

La ragazza aveva una cagnetta fatata.

La ragazza convinse suo padre a sfidare il suo dirimpettaio.

Il figlio dell'altro mercante superò facilmente il fiume.

Arrivata in città la ragazza si finse un maschio.

Il figlio del re la prese in antipatia.

La ragazza fu sottoposta a varie prove da parte del figlio del re.

Nell'ultima prova la cagnetta non riuscì ad aiutarla.

La ragazza si prese gioco del figlio del re.

Scrivi dieci frasi contenenti complementi di compagnia o di unione.

Forma e coniuga il passato remoto e il trapassato remoto dei seguenti verbi:

continuare, mirare, sentire, parlare, pagare, esporre, colpire, trovare, stringere, decidere, arrivare, aspettare, travestirsi, aggiungere, chiedere, svegliarsi, permettersi.

Riassumi la fiaba in un massimo di dieci righe.

Al posto dei puntini scrivi il pronome personale a cui si riferiscono le seguenti voci verbali:

..... Farà

..... Avete

..... Accetto

..... Sarebbero partiti

..... Era

..... Andrò

..... Puoi

..... Siamo

..... Vediamo

..... Si adombrò

..... Prenderà

..... Restava

Fiocco di neve

In ognuna delle seguenti frasi sono state sostituite delle parole. Quali?

Potremmo farlo con le fattezze di un cagnolino.

La moglie la sera gli faceva sempre gustare una bella minestra.

Forse la vecchiaia mi sta portando via la mente.

La casa del boscaiolo brillava da mattina a sera di allegre canzoni.

I due vecchi non facevano che rimproverare il cielo per quella peste di figlia.

Il bosco era illuminato da una grossa lampada.

Le sue compagne, dopo averla chiamata per un pezzo nella valle, corsero a tranquillizzare i genitori.

Le amiche di cucito bussavano alla sua casa desiderose della sua arte.

Sostituisci *che* con il pronome adeguato (il quale, la quale ecc...)

I genitori, che avevano notato questo suo cambiamento.

Innumerevoli luci che brillavano dappertutto.

Il marito raccoglieva la legna che poi vendeva al mercato.

Trascorrevano quel che restava della giornata al fioco lume di una candela.

Erano persone semplici, che non avevano molto.

Vide un gruppo di ragazzini che si divertiva a lanciare palle di neve.

Pure il cibo che gli metteva davanti non aveva più lo stesso sapore.

Benedissero il cielo che aveva voluto donare ai loro poveri cuori la gioia di un figlio.

Fai l'analisi grammaticale dei primi due capoversi della fiaba.

Scrivi dieci frasi che contengano ciascuna un aggettivo possessivo e un pronome.

Indica se le seguenti forme verbali sono attive o passive:

parevano, si abbracciarono, erano condite, volavano, raccoglieva, fu costretta, volle, era illuminato, splendeva, fu trovata, crebbe, è stata rallegrata, passava, si sarebbe avverato, divennero, s'era spento, avevano completato, restavano.